

LO SPECCHIO TO SPECCHIO



1
G
E
N
N
A
I
O
2
0
1
9

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Ogni anno, alla metà del mese di gennaio, le Chiese cristiane si riuniscono nell'intento di pregare per l'unità. Una divisione profonda ha avuto inizio nel 1054 tra la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse in Oriente.

Nel sec. XVI molte popolazioni dell'Europa centro-settentrionale aderirono alla Riforma predicata da Lutero in Germania, da Calvino e Zwingli in Svizzera. Sono nate così le Chiese e le comunità ecclesiali della Riforma.

Sempre nel XVI secolo si interrompe la comunione dottrinale e disciplinare con la Chiesa d'Inghilterra che dichiara la propria autonomia da Roma.

Agli inizi del XX secolo, si sente l'esigenza di un cammino di incontro e prendono vita le prime forme organizzate del movimento ecumenico.

**SIAMO TUTTI INVITATI
A PREGARE PER L'UNITÀ
DEI CRISTIANI**

INCONTRI PARROCCHIALI

- MARTEDÌ	1 GENNAIO
10:30	Solo in Prepositurale
- DOMENICA	6 GENNAIO
	Orario festivo normale
- DOMENICA	13 GENNAIO
	Festa del Battesimo di Gesù
- DOMENICA	20 GENNAIO
ore 09:00	Festa di S. Antonio
	tradizionale distribuzione del sale benedetto.
ore 10:30	Festa del Priore a San Martino - Sessa
- DOMENICA	27 GENNAIO
ore 10:30	Festa della Madonna a S. Maria Ramello

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

MESSA PREFESTIVA ore 17:30

- 05/1 San Martino - Prepositurale
- 12/1 Sant' Antonio - Astano
- 19/1 Santa Rita - Termine
- 26/1 San Martino - Prepositurale

MESSA FESTIVA

- ore 9:00 Sant'Antonio - Astano
- ore 10:30 S. Martino - Prepositurale
(non si celebra il 27 gennaio)

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI DURANTE LA SETTIMANA

Mercoledì

- ore 17:30 normalmente in Prepositurale
(salvo avviso contrario)

Venerdì

- ore 17:30 Adorazione e Vespri a San Martino - Prepositurale
(primo venerdì del mese alle ore 15:00 e non 17:30)

**Orario valido, salvo avviso contrario,
per tutto l'anno**

In caso di funerali al mercoledì o venerdì viene sospesa la funzione delle 17:30

Lc 2,16-21: Trovarono Maria, Giuseppe e il Bambino, adagiato nella mangiatoia.

Gli angeli appaiono ai pastori che partono senza indugi per “vedere l'avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere”. E, giunti alla capanna, riferirono ciò che era stato detto loro.

È il compito di ogni credente: vedere, assaporarne la gioia e testimoniare: tutti siamo chiamati, proprio come i pastori, a fare la nostra esperienza di chi è questo bambino che nasce e poi portare questa stessa gioia al mondo intero.

Mt 2,1-12 Dov'è colui che è nato, il Re dei Giudei?

Tre studiosi stranieri, guidati da una stella, giungono a Gerusalemme e sconvolgono la vita del re Erode che vede, nell'annunciato bambino che dovrà essere il re dei Giudei, un pericoloso antagonista, tanto da volerlo eliminare a tutti i costi. Ma gli studiosi, dopo aver reso omaggio al Bambino nella sua stalla, vengono avvisati di non tornare da Erode per riferirgli dove sia il piccolo e, per altra strada fecero ritorno al loro paese. E noi, sappiamo riconoscere il Re dei Giudei?

Lc 3,15-16.21-22: Tu sei il figlio mio, l'amato

La festa del Battesimo di Gesù ci viene riproposta ogni anno dalla Chiesa: segno che si tratta di una festa davvero importante. Non è solo il ricordo di Gesù che, nonostante fosse senza peccato, ha voluto sottomettersi anche lui al battesimo di penitenza che veniva offerto da Giovanni Battista alla gente. Si tratta, ancor di più, della riscoperta del nostro battesimo, di quel momento particolare che quasi tutti i cristiani hanno vissuto nell'incoscienza, in quanto battezzati da piccoli, ma che devono aver compreso bene i genitori e i padrini che accompagnano i piccoli a ricevere questo primo Sacramento. Poco a poco, nel crescere e nel maturare, siamo chiamati a prender coscienza noi personalmente e renderci conto che ci impegniamo ad essere “testimoni” di quello che abbiamo visto e capito. O il Signore Gesù diventa davvero il “Dio con noi”, come viene annunciato ai pastori dagli angeli, o resta solo un ricordo relegato nei “cassetti” della nostra memoria. A noi, dunque, il compito di mettere in gioco giorno per giorno la nostra credibilità di cristiani, attraverso gesti concreti di amore e solidarietà al prossimo.

Indicazione delle letture del mese di gennaio

Mar 1/1	Madre di Dio
Num 6,22-27	Sal 66 Gal 4,4-73
	Lc 2,16-21
Dom 6/1	Epifania
Is 60,1-6	Sal 71 Ef 3,2-3.5-
	Mt 2,1-12
Dom 13/1	Battesimo di Gesù
Is 40,1-5.9-11	Sal 103 Tt 2,11-4; 3,4-7
	Lc 3,15-16.21-22
Dom 20/1	2.a Ordinario C
Is 62,1-5	Sal 95 1 Cor 12,4-11
	Gv 2,1-11
Dom 27/1	3.a Ordinario C
Ne 8,2-10	Sal 18 1 Cor 12,12-30
	Lc 1,1-4;4,14-21

Gv 2,1-11: Tu hai tenuto da parte il vino migliore.

Ritorna il brano famosissimo del primo miracolo che Gesù ha compiuto a Cana: la trasformazione dell'acqua in vino. Sappiamo bene il contesto del racconto: una festa di matrimonio dove gli sposi si trovano in un problema di immagine: viene a mancare il vino. E in una festa degna di tal nome non può certo mancare un elemento così importante. Cosa ci vuole dire con questo miracolo Gesù? Forse che anche noi dobbiamo tirare fuori da noi stessi il meglio perché, quando crediamo che tutto sia finito, è invece il momento di ricominciare: forse abbiamo ancora delle qualità “nascoste” che possono essere messe in gioco!

Lc 1,1-4.14-21: Che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti ricevuti.

È l'inizio del Vangelo di Luca, che ci accompagnerà per tutto l'anno liturgico: in esso l'Evangelista mette in risalto Gesù come l'inviato di Dio che è Padre di Misericordia. Proprio per dare solidità al suo scritto, si rivolge a Teofilo, dicendo che tutto quello che scrive è frutto di attenta ricerca e di testimonianze da lui raccolte da persone che hanno vissuto direttamente con Gesù: l'attendibilità, dunque, non può essere messa in discussione!

Il Consiglio parrocchiale
di Sessa/Monteggio e il
Consiglio parrocchiale di Astano
augurano a tutti i parrocchiani

**UN FELICE
2019**